

De Gasperi si appella a Truman

La realtà della situazione alimentare

LA LETTERA

DEL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

Roma, 22 marzo. Il Consiglio dei Ministri avrebbe dovuto occuparsi anche della questione alimentare, ma l'esperienza che l'Alto Commissario Mentasti avrebbe dovuto fare, è stata rimandata ad altra seduta che si terrà probabilmente martedì prossimo e alla quale speriamo parteciperanno i ministri che oggi erano assenti. La situazione alimentare è grave e soprattutto per quanto al rifornimento di generi fondamentali e la lettera di De Gasperi che pubblichiamo a parte ne fa testimonianza.

Il Presidente del Consiglio è stato costretto a far ricorso all'esperienza di Truman per ottenere aiuto. La realtà è brutta: l'Italia è attualmente, secondo ineccepibili statistiche americane, il paese in peggiori condizioni quanto alla disponibilità di generi.

Infatti, la situazione nel mese di febbraio è stata la seguente: Italia 1935 calorie, Jugoslavia 2350, Grecia 2050, Albania 1950, Polonia 1950, Slovacchia 2375, Austria 1550.

In queste condizioni una ulteriore diminuzione delle calorie individuali quotidiane finirebbe per precipitare la grave situazione, più di quanto si sia già - la salute del nostro popolo.

Come si potrebbe risolvere la questione? Qui non si tratta di un problema di semplice gestione, ma di un problema che si preannuncia abbondante: si tratta di fare qualche cosa di concreto perché gli italiani non debbano ancora di più perire di fame.

La situazione delle campagne è indubbiamente migliore di quella della città. Sarebbe solo nascondersi che in campagna è più facile procurarsi il grano e la farina, ma le grandi città soffrono e nelle grandi città soffrono soprattutto il proletariato, legato alla sua miseria, e gli impiegati staccati dal misero reddito medio.

Non diciamo il falso asserendo che ci fu promessa una certa larghezza di uiti, che, all'atto pratico si riducono, per effetto di indebiti, a un po' di farina e di grano, ma non la grande città soffrono e nelle grandi città soffrono soprattutto il proletariato, legato alla sua miseria, e gli impiegati staccati dal misero reddito medio.

Non diciamo il falso asserendo che ci fu promessa una certa larghezza di uiti, che, all'atto pratico si riducono, per effetto di indebiti, a un po' di farina e di grano, ma non la grande città soffrono e nelle grandi città soffrono soprattutto il proletariato, legato alla sua miseria, e gli impiegati staccati dal misero reddito medio.

Domani si voterà in il capoluoghi

Roma, 22 marzo. Domani si svolgeranno le elezioni amministrative in 85 comuni (compendi) Usl. capoluoghi e prefetture: Ancona, Asti, Bergamo, Campobasso, Cremona, Savona, Vercelli, Bologna, Novara, Venezia e Padova.

La pensione concessa alle famiglie dei dispersi

Roma, 22 marzo. Il Comitato nazionale dell'Associazione mutilati di guerra, ha svolto da tempo un'efficace attività di lavoro a favore delle famiglie di coloro che, sprovvisti di pensione e di assegni di guerra, non abbiano potuto continuare a percepire le rispettive pensioni e assegni della deportazione e dell'interamento per cause belliche. In seguito al telegramma ricevuto dall'amministrazione, si è addebiato un lavoro di studio e di pratica per la concessione della pensione e dell'assegno di guerra alle persone di famiglia dei dispersi sempre che questi, da almeno sei mesi, non siano stati dichiarati morti e per ragioni dipendenti dalla guerra.

Pratiche in corso per il rimpatrio dei prigionieri

Napoli, 22 marzo. Il presidente del comitato per il ritorno dei prigionieri, ha avuto un colloquio con il capo della sezione, come al solito, per i prigionieri di guerra che si trovano in Germania e in Austria, e che, in seguito al telegramma ricevuto dall'amministrazione, si è addebiato un lavoro di studio e di pratica per la concessione della pensione e dell'assegno di guerra alle persone di famiglia dei dispersi sempre che questi, da almeno sei mesi, non siano stati dichiarati morti e per ragioni dipendenti dalla guerra.

LE ELEZIONI AMMINISTRATIVE

Gli ultimi risultati

Riepilogo dei risultati provvisori delle elezioni amministrative del 17 marzo, relativo a 948 comuni (la cifra è lato indica il numero dei comuni e dei seggi in cui si è avuta la maggioranza).

Socialcomunisti	548 - 5396
Democristiani	313 - 3756
Socialisti	21 - 425
Comunisti	17 - 487
Indipendenti	76 - 1453
Conservatori	53 - 1310
Conservatori, destra	33 - 623
Democrazia lavoro	24 - 284
Partiti e gruppi	25 - 275
Liberali	15 - 275
Comunisti e repubblicani	12 - 286
Repubblicani	6 - 149
Uomo Qualunque	7 - 131
Democrazia italiana	1 - 21

La violenza ai giornali

deplorata dalla stampa romana

Roma, 22 marzo. Questa mattina si è riunito il comitato di redazione della stampa romana che ha approvato all'unanimità un'ordine del giorno in cui, dopo aver detto che nel rispetto di tutti i diritti e di tutti i doveri, si è deciso di non partecipare alla violenza che si sta facendo nei confronti dei giornali, si è deciso di non partecipare alla violenza che si sta facendo nei confronti dei giornali.

La violenza ai giornali

deplorata dalla stampa romana

Roma, 22 marzo. Questa mattina si è riunito il comitato di redazione della stampa romana che ha approvato all'unanimità un'ordine del giorno in cui, dopo aver detto che nel rispetto di tutti i diritti e di tutti i doveri, si è deciso di non partecipare alla violenza che si sta facendo nei confronti dei giornali, si è deciso di non partecipare alla violenza che si sta facendo nei confronti dei giornali.

Hoover è arrivato a Roma

L'ex Presidente degli Stati Uniti, inviato dell'Unrra, felice di svolgere un'azione di sollievo all'Italia

Roma, 22 marzo. L'ex presidente degli Stati Uniti, Herbert Hoover, è arrivato all'aeroporto di Ciampino proveniente da Parigi alle 10.30.

L'ex presidente degli Stati Uniti è accompagnato dall'ambasciatore Hugo Gibson e da altri sette esperti che sono i suoi collaboratori più vicini all'Unrra. Erano all'aeroporto l'amm. Stone, capo della commissione alleata in Italia, il sottosegretario Arpaia, il generale G. C. H. Lee comandante del teatro di guerra del Mediterraneo, l'incaricato d'affari degli Stati Uniti a Roma, dott. Key ed altre personalità.

Sceso dall'apparecchio il presidente Hoover ha detto: «Sono felice di svolgere un'opera che è di sollievo all'Italia ed ha aggiunto di aver compiuto un ottimo viaggio».

Egli ha immediatamente proseguito in automobile per Roma, dove ha preso alloggio in un grande albergo. Domani mattina si recerà a visitare il presidente del Consiglio on. Alcide De Gasperi e parteciperà ad una colazione offerta in suo onore a palazzo Chigi.

La violenza ai giornali

deplorata dalla stampa romana

Roma, 22 marzo. Questa mattina si è riunito il comitato di redazione della stampa romana che ha approvato all'unanimità un'ordine del giorno in cui, dopo aver detto che nel rispetto di tutti i diritti e di tutti i doveri, si è deciso di non partecipare alla violenza che si sta facendo nei confronti dei giornali, si è deciso di non partecipare alla violenza che si sta facendo nei confronti dei giornali.

La violenza ai giornali

deplorata dalla stampa romana

Roma, 22 marzo. Questa mattina si è riunito il comitato di redazione della stampa romana che ha approvato all'unanimità un'ordine del giorno in cui, dopo aver detto che nel rispetto di tutti i diritti e di tutti i doveri, si è deciso di non partecipare alla violenza che si sta facendo nei confronti dei giornali, si è deciso di non partecipare alla violenza che si sta facendo nei confronti dei giornali.

La violenza ai giornali

deplorata dalla stampa romana

Roma, 22 marzo. Questa mattina si è riunito il comitato di redazione della stampa romana che ha approvato all'unanimità un'ordine del giorno in cui, dopo aver detto che nel rispetto di tutti i diritti e di tutti i doveri, si è deciso di non partecipare alla violenza che si sta facendo nei confronti dei giornali, si è deciso di non partecipare alla violenza che si sta facendo nei confronti dei giornali.

Sentimenti comprensivi

Roma, 22 marzo. Abbiamo incontrato l'ex presidente Hoover nell'hotel dell'albergo, appena giunto dall'aeroporto. Poche frasi scambiate in fretta prima che salisse nel suo appartamento.

La violenza ai giornali

deplorata dalla stampa romana

Roma, 22 marzo. Questa mattina si è riunito il comitato di redazione della stampa romana che ha approvato all'unanimità un'ordine del giorno in cui, dopo aver detto che nel rispetto di tutti i diritti e di tutti i doveri, si è deciso di non partecipare alla violenza che si sta facendo nei confronti dei giornali, si è deciso di non partecipare alla violenza che si sta facendo nei confronti dei giornali.

La violenza ai giornali

deplorata dalla stampa romana

Roma, 22 marzo. Questa mattina si è riunito il comitato di redazione della stampa romana che ha approvato all'unanimità un'ordine del giorno in cui, dopo aver detto che nel rispetto di tutti i diritti e di tutti i doveri, si è deciso di non partecipare alla violenza che si sta facendo nei confronti dei giornali, si è deciso di non partecipare alla violenza che si sta facendo nei confronti dei giornali.

La violenza ai giornali

deplorata dalla stampa romana

Roma, 22 marzo. Questa mattina si è riunito il comitato di redazione della stampa romana che ha approvato all'unanimità un'ordine del giorno in cui, dopo aver detto che nel rispetto di tutti i diritti e di tutti i doveri, si è deciso di non partecipare alla violenza che si sta facendo nei confronti dei giornali, si è deciso di non partecipare alla violenza che si sta facendo nei confronti dei giornali.

Nessun decreto fino alla Costituente

che modifichi la struttura dello Stato

Roma, 22 marzo. L'on. De Gasperi ha presieduto stamane la riunione del Consiglio dei Ministri. Erano assenti il vice-presidente Nenni e i ministri Caccia, Gasparotto e Lombardi.

All'inizio della seduta il Consiglio, su proposta del ministro delle Poste e Telecomunicazioni, ha approvato di elevare a 20 anni il peso del nastro dei documenti provenienti dall'America e contenenti generi alimentari, vestiario, medicinali, e a 15 anni il peso dei documenti eclusivamente generali alimentari, e ciò allo scopo di alleviare la critica situazione alimentare del paese, il tutto in esecuzione dei decreti emanati dalla Commissione speciale del C.I.R.

La violenza ai giornali

deplorata dalla stampa romana

Roma, 22 marzo. Questa mattina si è riunito il comitato di redazione della stampa romana che ha approvato all'unanimità un'ordine del giorno in cui, dopo aver detto che nel rispetto di tutti i diritti e di tutti i doveri, si è deciso di non partecipare alla violenza che si sta facendo nei confronti dei giornali, si è deciso di non partecipare alla violenza che si sta facendo nei confronti dei giornali.

La violenza ai giornali

deplorata dalla stampa romana

Roma, 22 marzo. Questa mattina si è riunito il comitato di redazione della stampa romana che ha approvato all'unanimità un'ordine del giorno in cui, dopo aver detto che nel rispetto di tutti i diritti e di tutti i doveri, si è deciso di non partecipare alla violenza che si sta facendo nei confronti dei giornali, si è deciso di non partecipare alla violenza che si sta facendo nei confronti dei giornali.

La violenza ai giornali

deplorata dalla stampa romana

Roma, 22 marzo. Questa mattina si è riunito il comitato di redazione della stampa romana che ha approvato all'unanimità un'ordine del giorno in cui, dopo aver detto che nel rispetto di tutti i diritti e di tutti i doveri, si è deciso di non partecipare alla violenza che si sta facendo nei confronti dei giornali, si è deciso di non partecipare alla violenza che si sta facendo nei confronti dei giornali.

Pascoli torna a Bologna

La Commissione alleata a Pola

Trieste, 22 marzo. La Commissione alleata nella sua sede a Pola ha ricevuto i rappresentanti dell'amministrazione provinciale e comunale e ha discusso la questione della liberazione completa di slavi comunisti.

La Commissione alleata a Pola

Trieste, 22 marzo. La Commissione alleata nella sua sede a Pola ha ricevuto i rappresentanti dell'amministrazione provinciale e comunale e ha discusso la questione della liberazione completa di slavi comunisti.

La Commissione alleata a Pola

La Commissione alleata a Pola

Trieste, 22 marzo. La Commissione alleata nella sua sede a Pola ha ricevuto i rappresentanti dell'amministrazione provinciale e comunale e ha discusso la questione della liberazione completa di slavi comunisti.

La Commissione alleata a Pola

La Commissione alleata a Pola

Trieste, 22 marzo. La Commissione alleata nella sua sede a Pola ha ricevuto i rappresentanti dell'amministrazione provinciale e comunale e ha discusso la questione della liberazione completa di slavi comunisti.

La Commissione alleata a Pola

La Commissione alleata a Pola

Trieste, 22 marzo. La Commissione alleata nella sua sede a Pola ha ricevuto i rappresentanti dell'amministrazione provinciale e comunale e ha discusso la questione della liberazione completa di slavi comunisti.

La Commissione alleata a Pola

La Commissione alleata a Pola

Trieste, 22 marzo. La Commissione alleata nella sua sede a Pola ha ricevuto i rappresentanti dell'amministrazione provinciale e comunale e ha discusso la questione della liberazione completa di slavi comunisti.

La Commissione alleata a Pola

La Commissione alleata a Pola

Trieste, 22 marzo. La Commissione alleata nella sua sede a Pola ha ricevuto i rappresentanti dell'amministrazione provinciale e comunale e ha discusso la questione della liberazione completa di slavi comunisti.

La Commissione alleata a Pola

La Commissione alleata a Pola

Trieste, 22 marzo. La Commissione alleata nella sua sede a Pola ha ricevuto i rappresentanti dell'amministrazione provinciale e comunale e ha discusso la questione della liberazione completa di slavi comunisti.

La Commissione alleata a Pola

La Commissione alleata a Pola

Trieste, 22 marzo. La Commissione alleata nella sua sede a Pola ha ricevuto i rappresentanti dell'amministrazione provinciale e comunale e ha discusso la questione della liberazione completa di slavi comunisti.

La Commissione alleata a Pola

La Commissione alleata a Pola

Trieste, 22 marzo. La Commissione alleata nella sua sede a Pola ha ricevuto i rappresentanti dell'amministrazione provinciale e comunale e ha discusso la questione della liberazione completa di slavi comunisti.

La Commissione alleata a Pola

La Commissione alleata a Pola

Trieste, 22 marzo. La Commissione alleata nella sua sede a Pola ha ricevuto i rappresentanti dell'amministrazione provinciale e comunale e ha discusso la questione della liberazione completa di slavi comunisti.

La Commissione alleata a Pola

La Commissione alleata a Pola

Trieste, 22 marzo. La Commissione alleata nella sua sede a Pola ha ricevuto i rappresentanti dell'amministrazione provinciale e comunale e ha discusso la questione della liberazione completa di slavi comunisti.

La Commissione alleata a Pola

La Commissione alleata a Pola

Trieste, 22 marzo. La Commissione alleata nella sua sede a Pola ha ricevuto i rappresentanti dell'amministrazione provinciale e comunale e ha discusso la questione della liberazione completa di slavi comunisti.

La Commissione alleata a Pola

La Commissione alleata a Pola

Trieste, 22 marzo. La Commissione alleata nella sua sede a Pola ha ricevuto i rappresentanti dell'amministrazione provinciale e comunale e ha discusso la questione della liberazione completa di slavi comunisti.

Religione, guerra e Trieste

in un discorso di Togliatti a Bologna

interessi contrastanti con quelli delle classi lavoratrici. Hanno oscurato la parola di una nuova guerra diffusa per allontanare gli italiani dalla Russia, Togliatti è passato a parlarne della questione triestina. «Noi riaffermiamo la neutralità di Trieste — ha detto — ma riaffermiamo pure che lavorano contro i nostri interessi coloro che conducono una campagna di provocazioni. Gli italiani debbono vivere in pace con tutti, specialmente con la Jugoslavia, che fu il terreno della ferocia nazifascista».

[illegible]

L'orazione si è protratta per un'ora e un quarto. E' notturno ormai, e dalla piazza invade il buio come un enorme palcoscenico, le gran folle defluescono poco a poco, fra le musiche e canti degli inizi socialisti.

La tesi Calamandrei

Al Liceo Musicale ha parlato per il Partito d'Azione, il professor Piero Calamandrei il quale, esclamato alle necessità che hanno spinto anche i partiti più

Lavorare ha semplificato il processo di equivoche e le contraddizioni che si sono create. E' vero, ma se che partiti non presentassero chiaramente prima delle elezioni politiche i loro indirizzi, non si potrebbero fare scelte per ognuna delle tre questioni. Accanto alle ragioni che non portano alla nostra soluzione, ci sono quelle che la schiudono, applicando, all'immagine, la prima arrivata ad un

giustizia sociale solo con l'eliminazione morale del popolo, che sarà possibile ottenere in due o tre generazioni. Ed Partito d'azione che è sempre

giustizia sociale solo con l'eliminazione morale del popolo, la sua completa distruzione. Ma due o tre generazioni? Il Partito d'Azione, che è soprattutto partito di uomini di pensiero e d'onestà, adopererà tutti i suoi sforzi per raggiungere appunto questi fini.

I comunisti giuliani aderirebbero al P. C.

Trieste, 23 marzo.

Secondo notizie di Gorizia, dopo accordi recentemente maturati, il movimento comunista giuliano avrebbe deciso di aderire al partito comunista italiano. Ciò rappresenterebbe un

grav. sciaglione nel fronte c
munista italo-sloveno. Quan
prima verrebbe costituita la f
derazione di Trieste e di Po.
Si apprende che si è avu

gravidazione nel fronte co-
munitario italo-germano. Quan-
do il primo ministro austriaco
deklarazione di Trieste e di Pola.
Si apprende che si è av-
vicinato a Pola una dimostrazione a
favore dell'annessione all'Italia
della città di Trieste. Il 1900 per
sue, preceduto da un gruppo
di partigiani e dai rappresentanti
dei partiti italiani, ha attri-
versato la città al canto di in-
no patriottici. Non vi sono sta-
te altre notizie.

Il C.L.N. della Venezia Giu-
lia ha lanciato un appello
tutti italiani perché vengano
in questa città. Si dice che
più prove di questa guerra
e che ancora si logorano in
lotta estenuante per la dife-
sa della loro esistenza.

di cui fanno parte uomini es-
nenti, è stato predisposto ma
or sono il piano di una sot-
scrizione nazionale per ven-

Secondo notizie giunte da Trieste (la città è stata dichiarata "zona rossa" per la presenza di 100 italiani in istruttoria per spariuti misteriosi), il secondo nodo più grande della rete dei servizi segreti italiani, è stato predisposto ma non è sul piano di una sottoscrizione nazionale per versare in soccorso alla popolazione della Venezuela Giulia della Dalmazia e del loro esuli.

Ricordiamo agli elettori di
si vota facendo una croce
quadrato che è di fianco

COME SI VOTE

Micordiamci agli elettori che si vota facendo una croce? Il quadrato che è di fianco al contrassegno di lista. Scegliere fra le liste secondo la simpatia. E poi, per ogni lista, se si ha in qualcuno degli uomini o delle donne — che vi sono compresi.

Di fianco al nome noto c'è un quadrato che segnava la croce significa: aumentare la presenza, aumentare cioè la probabilità d'elezione.

I nomi degli iscritti che sono scelti troppo durante le elezioni, sono quelli che favoriscono quelli che per qualche fondazione non si desiderano. Comune, possono essere es-

1991年 5月 25日 星期一

HOOVER E LA CARESTIA ALIMENTARE

L'America verrà chiamata a sacrifici per aiutare l'Italia

Un realistico quadro della nostra situazione - Le calorie minime necessarie - Aumentare l'assistenza ai bimbi ed agli infermi

Roma, 25 marzo. L'ex presidente Hoover, invitato da Truman in Italia per studiare il problema dell'alimentazione - ha tenuto questa mattina, in un salone d'albergo, una conferenza alla presenza di una folla di persone. Il presidente del Comitato di emergenza per la carestia ha fatto le seguenti dichiarazioni, al termine del suo soggiorno in Italia:

«La produzione ridotta della guerra e della siccità, l'esaurimento delle riserve a quattro mesi dal raccolto e la difficoltà crescente per la distribuzione, sociale e di mercato, la situazione alimentare italiana. La razione di pasta ha dovuto essere ridotta da 200 a 50 grammi al mese; e non vi sono risorse sufficienti per far fronte a un mese, durante il quale è urgente l'arrivo dei rifornimenti. Anche le razioni dei grassi e dello zucchero potranno essere mantenute al presente livello soltanto se si provvederà ad urgentissimi rifornimenti».

«Il pane e la pasta, i grassi e lo zucchero nelle quantità minime necessarie per la vita, danno che 700 calorie al giorno, che, aggiunte a quel tanto di alimenti supplementari che vengono distribuiti nelle scuole e negli istituti di assistenza, non sono sufficienti per i viveri acquistabili alla borsa nera, danno una media per le popolazioni delle città di circa 1000 o 1500 calorie al giorno; ossia mille calorie in meno di quelle necessarie per la vita di prima della guerra e meno della metà della normale media di consumo negli Stati Uniti».

IL LUPO DIETRO LA PORTA

Roma, 25 marzo. Hoover dice cose gravi. Parla di noi, parla della fame di 50 milioni di italiani che soffrono, che forse preferirebbero che queste sue parole si convertissero in chiodi di legno, e non in chiodi di ferro. Egli è oggi il grande amministratore della miseria del mondo, l'uomo che deve curare la fame di 50 milioni di italiani che soffrono, che forse preferirebbero che queste sue parole si convertissero in chiodi di legno, e non in chiodi di ferro. Egli è oggi il grande amministratore della miseria del mondo, l'uomo che deve curare la fame di 50 milioni di italiani che soffrono, che forse preferirebbero che queste sue parole si convertissero in chiodi di legno, e non in chiodi di ferro.

Luce sul delitto

alla fattoria di Villarbasce

Gli assassini sono stati arrestati

Torino, 25 marzo. Il dubbio che gli assassini di Villarbasce che abbattono con una bestia dieci infelici persone della tenuta di S. Simona e S. Maria, rimasero impuniti, è stato tolto. Gli assassini sono stati arrestati. Gli assassini sono stati arrestati. Gli assassini sono stati arrestati.

Togliatti risponde

a De Gasperi

Varese, 25 marzo. Terzi il ministro della giustizia Palmiro Togliatti, nella sua qualità di segretario generale del partito comunista, ha parlato a Varese.

Manifestazioni a Trieste

italiane e slovene

Si segnalano incidenti non gravi e alcuni arresti - Dichiarazioni del C.L.N. giuliano

Trieste, 25 marzo. Manifestazioni italiane e slovene si sono svolte nei giorni scorsi. Si segnalano incidenti non gravi e alcuni arresti. Dichiarazioni del C.L.N. giuliano.

La terza giornata elettorale

ne risulterà che si vanno delineando

Primi risultati

Riepilogo provvisorio dei primi risultati delle elezioni amministrative di domenica 24 relative a 176 comuni (la cifra a lato indica il numero dei comuni in cui si è svolta la votazione).

Provincia di Ferrara: Piossichetto, magg. comunista; Savigliano, magg. comunista; S. Maria, magg. di sinistra; S. Maria, magg. di sinistra; S. Maria, magg. di sinistra.

Provincia di Modena: Vignola, magg. socialcomunista; Savignano, magg. comunista; Spilamberto, comunista; Mirandola, socialcomunista; Castelnuovo, socialcomunista; Carpi, comunista; Novi, socialcomunista.

Ecco i primi risultati, pervenuti al ministero dell'Interno, dalle varie provincie dove si è votato:

PIEMONTE: Alessandria: Ottavio Bernini, democ. 10, socialcom. 5; Biella: socialcom. 12, democ. 3; Cuneo: Barolo, Fronte progressivo, 3 democ. 1 lib. 1; Cossato, sinistre 15; Elva, rinvio; Novara: Casale, socialcom. 12, ind. 3; Torino: Lussigli, azionisti e democ. 12, socialcom. 3.

VAL D'AOSTA: Aosta, rinvio; Courmayeur, rinvio; Gressan, rinvio; Morgex, rinvio; Pray, rinvio; Salomè, rinvio; Termengo, rinvio; Trivero, rinvio; Villanova, rinvio; Verone, rinvio.

LOMBARDIA: Bergamo: Albano Sant'Albano, democ. 12, socialcom. 3; Bergamo, democ. 12, socialcom. 3; Bergamo, democ. 12, socialcom. 3; Bergamo, democ. 12, socialcom. 3.

PROVINCIA DI REGGIO E. Reggio Emilia: 10 a 1 è il Fronte progressivo, 10 a 2 è il Fronte progressivo, 10 a 3 è il Fronte progressivo, 10 a 4 è il Fronte progressivo, 10 a 5 è il Fronte progressivo.

LAZIO: Roma: 12, 13, 14, 15, 16, 17, 18, 19, 20, 21, 22, 23, 24, 25, 26, 27, 28, 29, 30, 31, 32, 33, 34, 35, 36, 37, 38, 39, 40, 41, 42, 43, 44, 45, 46, 47, 48, 49, 50, 51, 52, 53, 54, 55, 56, 57, 58, 59, 60, 61, 62, 63, 64, 65, 66, 67, 68, 69, 70, 71, 72, 73, 74, 75, 76, 77, 78, 79, 80, 81, 82, 83, 84, 85, 86, 87, 88, 89, 90, 91, 92, 93, 94, 95, 96, 97, 98, 99, 100.

LAZIO (cont.): Roma (cont.): 101, 102, 103, 104, 105, 106, 107, 108, 109, 110, 111, 112, 113, 114, 115, 116, 117, 118, 119, 120, 121, 122, 123, 124, 125, 126, 127, 128, 129, 130, 131, 132, 133, 134, 135, 136, 137, 138, 139, 140, 141, 142, 143, 144, 145, 146, 147, 148, 149, 150, 151, 152, 153, 154, 155, 156, 157, 158, 159, 160, 161, 162, 163, 164, 165, 166, 167, 168, 169, 170, 171, 172, 173, 174, 175, 176.

LAZIO (cont.): Roma (cont.): 177, 178, 179, 180, 181, 182, 183, 184, 185, 186, 187, 188, 189, 190, 191, 192, 193, 194, 195, 196, 197, 198, 199, 200.

LAZIO (cont.): Roma (cont.): 201, 202, 203, 204, 205, 206, 207, 208, 209, 210, 211, 212, 213, 214, 215, 216, 217, 218, 219, 220, 221, 222, 223, 224, 225, 226, 227, 228, 229, 230, 231, 232, 233, 234, 235, 236, 237, 238, 239, 240, 241, 242, 243, 244, 245, 246, 247, 248, 249, 250, 251, 252, 253, 254, 255, 256, 257, 258, 259, 260, 261, 262, 263, 264, 265, 266, 267, 268, 269, 270, 271, 272, 273, 274, 275, 276, 277, 278, 279, 280, 281, 282, 283, 284, 285, 286, 287, 288, 289, 290, 291, 292, 293, 294, 295, 296, 297, 298, 299, 300.

LAZIO (cont.): Roma (cont.): 301, 302, 303, 304, 305, 306, 307, 308, 309, 310, 311, 312, 313, 314, 315, 316, 317, 318, 319, 320, 321, 322, 323, 324, 325, 326, 327, 328, 329, 330, 331, 332, 333, 334, 335, 336, 337, 338, 339, 340, 341, 342, 343, 344, 345, 346, 347, 348, 349, 350, 351, 352, 353, 354, 355, 356, 357, 358, 359, 360, 361, 362, 363, 364, 365, 366, 367, 368, 369, 370, 371, 372, 373, 374, 375, 376, 377, 378, 379, 380, 381, 382, 383, 384, 385, 386, 387, 388, 389, 390, 391, 392, 393, 394, 395, 396, 397, 398, 399, 400.

LAZIO (cont.): Roma (cont.): 401, 402, 403, 404, 405, 406, 407, 408, 409, 410, 411, 412, 413, 414, 415, 416, 417, 418, 419, 420, 421, 422, 423, 424, 425, 426, 427, 428, 429, 430, 431, 432, 433, 434, 435, 436, 437, 438, 439, 440, 441, 442, 443, 444, 445, 446, 447, 448, 449, 450, 451, 452, 453, 454, 455, 456, 457, 458, 459, 460, 461, 462, 463, 464, 465, 466, 467, 468, 469, 470, 471, 472, 473, 474, 475, 476, 477, 478, 479, 480, 481, 482, 483, 484, 485, 486, 487, 488, 489, 490, 491, 492, 493, 494, 495, 496, 497, 498, 499, 500.

LAZIO (cont.): Roma (cont.): 501, 502, 503, 504, 505, 506, 507, 508, 509, 510, 511, 512, 513, 514, 515, 516, 517, 518, 519, 520, 521, 522, 523, 524, 525, 526, 527, 528, 529, 530, 531, 532, 533, 534, 535, 536, 537, 538, 539, 540, 541, 542, 543, 544, 545, 546, 547, 548, 549, 550, 551, 552, 553, 554, 555, 556, 557, 558, 559, 560, 561, 562, 563, 564, 565, 566, 567, 568, 569, 570, 571, 572, 573, 574, 575, 576, 577, 578, 579, 580, 581, 582, 583, 584, 585, 586, 587, 588, 589, 590, 591, 592, 593, 594, 595, 596, 597, 598, 599, 600.

LAZIO (cont.): Roma (cont.): 601, 602, 603, 604, 605, 606, 607, 608, 609, 610, 611, 612, 613, 614, 615, 616, 617, 618, 619, 620, 621, 622, 623, 624, 625, 626, 627, 628, 629, 630, 631, 632, 633, 634, 635, 636, 637, 638, 639, 640, 641, 642, 643, 644, 645, 646, 647, 648, 649, 650, 651, 652, 653, 654, 655, 656, 657, 658, 659, 660, 661, 662, 663, 664, 665, 666, 667, 668, 669, 670, 671, 672, 673, 674, 675, 676, 677, 678, 679, 680, 681, 682, 683, 684, 685, 686, 687, 688, 689, 690, 691, 692, 693, 694, 695, 696, 697, 698, 699, 700.

LAZIO (cont.): Roma (cont.): 701, 702, 703, 704, 705, 706, 707, 708, 709, 710, 711, 712, 713, 714, 715, 716, 717, 718, 719, 720, 721, 722, 723, 724, 725, 726, 727, 728, 729, 730, 731, 732, 733, 734, 735, 736, 737, 738, 739, 740, 741, 742, 743, 744, 745, 746, 747, 748, 749, 750, 751, 752, 753, 754, 755, 756, 757, 758, 759, 760, 761, 762, 763, 764, 765, 766, 767, 768, 769, 770, 771, 772, 773, 774, 775, 776, 777, 778, 779, 780, 781, 782, 783, 784, 785, 786, 787, 788, 789, 790, 791, 792, 793, 794, 795, 796, 797, 798, 799, 800.

LAZIO (cont.): Roma (cont.): 801, 802, 803, 804, 805, 806, 807, 808, 809, 810, 811, 812, 813, 814, 815, 816, 817, 818, 819, 820, 821, 822, 823, 824, 825, 826, 827, 828, 829, 830, 831, 832, 833, 834, 835, 836, 837, 838, 839, 840, 841, 842, 843, 844, 845, 846, 847, 848, 849, 850, 851, 852, 853, 854, 855, 856, 857, 858, 859, 860, 861, 862, 863, 864, 865, 866, 867, 868, 869, 870, 871, 872, 873, 874, 875, 876, 877, 878, 879, 880, 881, 882, 883, 884, 885, 886, 887, 888, 889, 890, 891, 892, 893, 894, 895, 896, 897, 898, 899, 900.

LAZIO (cont.): Roma (cont.): 901, 902, 903, 904, 905, 906, 907, 908, 909, 910, 911, 912, 913, 914, 915, 916, 917, 918, 919, 920, 921, 922, 923, 924, 925, 926, 927, 928, 929, 930, 931, 932, 933, 934, 935, 936, 937, 938, 939, 940, 941, 942, 943, 944, 945, 946, 947, 948, 949, 950, 951, 952, 953, 954, 955, 956, 957, 958, 959, 960, 961, 962, 963, 964, 965, 966, 967, 968, 969, 970, 971, 972, 973, 974, 975, 976, 977, 978, 979, 980, 981, 982, 983, 984, 985, 986, 987, 988, 989, 990, 991, 992, 993, 994, 995, 996, 997, 998, 999, 1000.

LAZIO (cont.): Roma (cont.): 1001, 1002, 1003, 1004, 1005, 1006, 1007, 1008, 1009, 1010, 1011, 1012, 1013, 1014, 1015, 1016, 1017, 1018, 1019, 1020, 1021, 1022, 1023, 1024, 1025, 1026, 1027, 1028, 1029, 1030, 1031, 1032, 1033, 1034, 1035, 1036, 1037, 1038, 1039, 1040, 1041, 1042, 1043, 1044, 1045, 1046, 1047, 1048, 1049, 1050, 1051, 1052, 1053, 1054, 1055, 1056, 1057, 1058, 1059, 1060, 1061, 1062, 1063, 1064, 1065, 1066, 1067, 1068, 1069, 1070, 1071, 1072, 1073, 1074, 1075, 1076, 1077, 1078, 1079, 1080, 1081, 1082, 1083, 1084, 1085, 1086, 1087, 1088, 1089, 1090, 1091, 1092, 1093, 1094, 1095, 1096, 1097, 1098, 1099, 1100.

LAZIO (cont.): Roma (cont.): 1101, 1102, 1103, 1104, 1105, 1106, 1107, 1108, 1109, 1110, 1111, 1112, 1113, 1114, 1115, 1116, 1117, 1118, 1119, 1120, 1121, 1122, 1123, 1124, 1125, 1126, 1127, 1128, 1129, 1130, 1131, 1132, 1133, 1134, 1135, 1136, 1137, 1138, 1139, 1140, 1141, 1142, 1143, 1144, 1145, 1146, 1147, 1148, 1149, 1150, 1151, 1152, 1153, 1154, 1155, 1156, 1157, 1158, 1159, 1160, 1161, 1162, 1163, 1164, 1165, 1166, 1167, 1168, 1169, 1170, 1171, 1172, 1173, 1174, 1175, 1176, 1177, 1178, 1179, 1180, 1181, 1182, 1183, 1184, 1185, 1186, 1187, 1188, 1189, 1190, 1191, 1192, 1193, 1194, 1195, 1196, 1197, 1198, 1199, 1200.

LAZIO (cont.): Roma (cont.): 1201, 1202, 1203, 1204, 1205, 1206, 1207, 1208, 1209, 1210, 1211, 1212, 1213, 1214, 1215, 1216, 1217, 1218, 1219, 1220, 1221, 1222, 1223, 1224, 1225, 1226, 1227, 1228, 1229, 1230, 1231, 1232, 1233, 1234, 1235, 1236, 1237, 1238, 1239, 1240, 1241, 1242, 1243, 1244, 1245, 1246, 1247, 1248, 1249, 1250, 1251, 1252, 1253, 1254, 1255, 1256, 1257, 1258, 1259, 1260, 1261, 1262, 1263, 1264, 1265, 1266, 1267, 1268, 1269, 1270, 1271, 1272, 1273, 1274, 1275, 1276, 1277, 1278, 1279, 1280, 1281, 1282, 1283, 1284, 1285, 1286, 1287, 1288, 1289, 1290, 1291, 1292, 1293, 1294, 1295, 1296, 1297, 1298, 1299, 1300.

LAZIO (cont.): Roma (cont.): 1301, 1302, 1303, 1304, 1305, 1306, 1307, 1308, 1309, 1310, 1311, 1312, 1313, 1314, 1315, 1316, 1317, 1318, 1319, 1320, 1321, 1322, 1323, 1324, 1325, 1326, 1327, 1328, 1329, 1330, 1331, 1332, 1333, 1334, 1335, 1336, 1337, 1338, 1339, 1340, 1341, 1342, 1343, 1344, 1345, 1346, 1347, 1348, 1349, 1350, 1351, 1352, 1353, 1354, 1355, 1356, 1357, 1358, 1359, 1360, 1361, 1362, 1363, 1364, 1365, 1366, 1367, 1368, 1369, 1370, 1371, 1372, 1373, 1374, 1375, 1376, 1377, 1378, 1379, 1380, 1381, 1382, 1383, 1384, 1385, 1386, 1387, 1388, 1389, 1390, 1391, 1392, 1393, 1394, 1395, 1396, 1397, 1398, 1399, 1400.

LAZIO (cont.): Roma (cont.): 1401, 1402, 1403, 1404, 1405, 1406, 1407, 1408, 1409, 1410, 1411, 1412, 1413, 1414, 1415, 1416, 1417, 1418, 1419, 1420, 1421, 1422, 1423, 1424, 1425, 1426, 1427, 1428, 1429, 1430, 1431, 1432, 1433, 1434, 1435, 1436, 1437, 1438, 1439, 1440, 1441, 1442, 1443, 1444, 1445, 1446, 1447, 1448, 1449, 1450, 1451, 1452, 1453, 1454, 1455, 1456, 1457, 1458, 1459, 1460, 1461, 1462, 1463, 1464, 1465, 1466, 1467, 1468, 1469, 1470, 1471, 1472, 1473, 1474, 1475, 1476, 1477, 1478, 1479, 1480, 1481, 1482, 1483, 1484, 1485, 1486, 1487, 1488, 1489, 1490, 1491, 1492, 1493, 1494, 1495, 1496, 1497, 1498, 1499, 1500.

LAZIO (cont.): Roma (cont.): 1501, 1502, 1503, 1504, 1505, 1506, 1507, 1508, 1509, 1510, 1511, 1512, 1513, 1514, 1515, 1516, 1517, 1518, 1519, 1520, 1521, 1522, 1523, 1524, 1525, 1526, 1527, 1528, 1529, 1530, 1531, 1532, 1533, 1534, 1535, 1536, 1537, 1538, 1539, 1540, 1541, 1542, 1543, 1544, 1545, 1546, 1547, 1548, 1549, 1550, 1551, 1552, 1553, 1554, 1555, 1556, 1557, 1558, 1559, 1560, 1561, 1562, 1563, 1564, 1565, 1566, 1567, 1568, 1569, 1570, 1571, 1572, 1573, 1574, 1575, 1576, 1577, 1578, 1579, 1580, 1581, 1582, 1583, 1584, 1585, 1586, 1587, 1588, 1589, 1590, 1591, 1592, 1593, 1594, 1595, 1596, 1597, 1598, 1599, 1600.

Comunisti in prevalenza

Democristiani al secondo posto

[illegible]

La veglia alle urne

dei testimoni della città offerta dagli elettori, va riferita. «Non aveva mai visto delle armi, non erano i soli, oltre ai giornalisti (e forse a qualche marciante), a vegliare durante la notte. Guai a significare che il quarto di vista la città era deserta e quello di notte nelle aree comuni dei sentieri, dove si trovavano le case della sua gente, la piazza principale, inundata di vivande lucide, coperte di stoffe preziose, di stoffe preziose, era stato dato ai samurai. Era tale una visione di incantesimo ed estasiante fastidio. La processione non aveva mai visto. La mattina le operazioni di controllo avevano inizio e nelle strade si erano visti dei soldati, relativi ai segni che prima, prima, avevano concluso le operazioni venivano trascinati delle ruote. Dal loro interno si sentivano dei rumori, ramava le informazioni pervenivano attraverso i propri rappresentanti. La processione non aveva mai visto la fonte si attestava come la più ricca di informazioni: ad essa doveva essere potuto attingere informazioni, di qualsiasi natura, di qualsiasi natura».

In provincia

Giungevano frattanto i risultati definitivi dei comandi della polizia: MEDICINA, 7196 vs. 11; alla lista unica socialcomunista 1455 e quella democristiana 4070; 4702 ai socialisti, 2335 ai comunisti, 1513 nei democristiani; BUDRIO, 7178 ai socialcomunisti, 2781 ai democristiani; IMOLA, i comunisti 419, socialcomunisti, democristiani 212, repubblicani, socialisti 720; CALDERARA DI RENO, socialcomunisti 2849, democristiani 416, indipendenti 28; S. LAZZARO DI SAVENA, socialcomunisti 4231, democristiani 506, repubblicani 100; BOLOGNA, socialcomunisti 16 segg., ai democristiani 4; FORTEBATTIA, 18 segg. ai socialcomunisti, 1 segg. ai democristiani.

«Mi uccidi»

Tragica vicenda d'amore

Da qualche tempo il ventenne Augusto Saffi di Aldo, abitante in viale Vittorio Veneto 14-4, era stato frequentando per un po' di tempo una ragazza che, pare, non corrispondeva al suo amore, casa più tardi del suo: saluto i genitori e adducendo che non stava bene, disse che andava a riposarsi. «Pensò che mi stava riprendendo», dice Saffi, «e mi accingeva a scendere, quando fu improvvisamente svegliato da un colpo di rivoltella. Corse nella camera del figlio e lo trovò inanimato sul letto e a guardare verso un colpo di rivoltella alla tempia e

[illegible]

Sona campanone
L'anno dei 125. Ecco, ecco il primo ricupero: una volta se ne contavano 120. Suona il campanone. E' il 1997. E' l'anno del Nettuno. Il Nettuno della piazza appaltono le seguenti cifre: Comunione, 1.347.338; Socialista, 1.347.338; Socialista, 39.977; Repubblicani, 4.147; Liberali, 3.348; Azionisti, 0.

Quozienti accolgono il primo

[illegible][illegible][illegible]

amenti
anni in Monte
a - Un'autoclin-
osi alla calma

particolarmente pericolosa della
brana coincidenza dell'improvvisa
cassazione della luce venuta
in tutta la zona. Ma il
ronio e deluso intervento del ca-
balli st'era ancora troppo vo-
la a svenire e a contenere ogni
nativo di ribellione.

Agricoltura investito
dallo scoppio di una mina

ieri, mentre l'agricoltore Agostino Neri di Enrico di 33 anni,
Montemario, era insieme a le-
tori agricoli a Casa Palazzina.
Un investito dallo scoppio di una
mina che inavvertitamente ave-
vuta. All'ospedale di Montema-
riolo, oggi è stato trasportato,
oveva subire l'amputazione del
braccio superiore della gamba de-
stra.

Una coppia eccezionale in
un film d'eccezione
E' un film « Warner Bros »
di nuova produzione par-
tato in italiano
Regia di Raoul Walsh
con Robert Montgomery e
Joan Crawford

ALL'ARENA DEL SOLE
DOMANI MERCOLEDÌ
(Prima visione assoluta)

**Il mio
amore
vivrà**

Capitolino che farà spoc...

o per lei»

di un giovane ventenne

ronch, come tale Luigi Fagiolì, di Emilio, abitante in via Biancamano 5, riportavano ferite guaribili in 3 giorni salvo complicazioni. Il materiale elettorale, intanto, veniva trasportato al Palazzo di Giustizia dal funzionario di notturna della Questura

Suggestiva cerimonia alla Stazione centrale

Domenica mattina è transitato alla nostra stazione il treno

Napoli trasportate da elicottero le salme dei quali «si ammassati rimasti» nella «fucina bellica» dell'American.

Durante la notte del treno per lo scarico di alcuni ammassati da un altro convoglio, nell'area della posta città il Comandante militare di stazione, a richiesta al capellano ten. Antonio Zaffari dell'Aeronautica e del recluso, acconsentì al celebrare una messa al Campo nei piazzali limitanti la locale del comando stesso.

Oltre ai reduci e ai personale, hanno assistito alla cerimonia suggestiva centinaia numerosi spettatori e personale ferroviario.

Durante la Messa ascoltato da tutte in composto e religioso accoglimento, dalle Crocerossine della massa dei reduci vennero cantati inni religiosi.

Piemonte sanotti di qualunque importanza specialisti in montaggio su autoveicoli per consegna immediata.

BENANDINI CARLO,
Via Leandro Alberti n. 66
Biologna - Telefono **47-493**

Domani all'ASTRA

esibizione
**JULIEN
OUVRIERE**



LO SPORT

Programmi del calcio

Le venti squadre nel campionato 1946-47. La Federazione a Roma e la Lega nazionale a Milano

Milano, 26 marzo

In una riunione di rappresentanti di 22 società di serie A e 3 di serie B sono stati presi importanti accordi di massima circa la struttura attività sportiva. Per il campionato di Serie A è stato determinato il principio del girone unico a 16 squadre. In via transitoria il campionato 1946-47 avrà dunque a 20 squadre da ridursi gradualmente nel corso di due stagioni attraverso il gioco delle retrocessioni e delle promozioni. A prima, e poi a 22, B' stata ancora agita, ma l'opportunità di so-

IL GRANDE CALCIATORE DELLA LIGA

CHARLES BUTER
BARBARA STANWICK
EDWARD G. ROBINSON
ROBERT CUMMINGS
ROBERT CENCHLEY
THOMAS MITCHELL
BETTY FIELD

di un mese nella stagione
vernale a cominciare da quando
numero 34, dalle squadre sarà
il 1950. Anche se il campionato
stato confermato il principio
che il campionato di calcio
è più ricco riconoscendo che a tale
numero si dovrà porre fine con
la prossima stagione. Per la stagione
di 32 squadre. Quanto all'ordi-
namento federale, il titolo conve-
niente che la Federazione
di Roma e la Lega nazionale

UN FILA - UNIVERSAL

Un capolavoro di risonanza mon-
diale che non potrete dimenticare
12 ANNI DELLO SCHEMMA AME-
RICANO LO INTERPRETO
Parlato in Italiano

DOMANI al NEDICA

NOI TEMPISSA
di FIDELIO DI GIANNI FRANCOINI

**FOSCO GIACCHETTI
MAUREEN MELROSE
(MARINA BERTI)
LEONARDO CORTESE**

LUX FILM

Prod. PAN FILM

Spettacoli d'oggi

MEDICA - Ore 18.30: «La signora e il Cuv Boy» R. Arthur.

ASTRA - Ore 19: «La moglie del Chatelet» M. G. Casanova.

MODERNISSIMO - «Il figlio della furia» Tyrone Power, G. Tierney.

CENTRALE - «Tu mi appartieni» J. P. Lenoir, A. Bresson.

FULGOR - «Tu mi appartieni» Barbara Stanwick, Henry Fonda.

CONTAVALLI - «Il sergente nella neve» G. Coppola.

GARIBOLDI - «Le tre ragazze in camice coccodrillo» Danna Durbin.

ALCAZAR - «L'amore è un gioco da caso marito» Carla del Poggio.

ROMA - «Incantesimo» Katharine Hepburn, Charles Boyer.

ODÉON - «I misteri di Parigi di E. Sulz. La vita nei bassi fondi».

EDISON - Ore 19: «La gitana».

MODERNO - 19.15: «Diario di una stella» - «Morita copione Scalgini».

LAURICIN - «L'ultima notte senza paura» Ken Maynard.

CASA DEL SOLDATO - Ore 18: «Non chiederli chi sono i gatti».

N. D.

Giuseppina Rizzo vedova Coppola

Il figlio ANGELO, straziato da partecipazione ai parenti, si è concesso tutti.

Il funerale avrà luogo mercoledì prossimo 27 corrente alle 16 nella Chiesa Parrocchiale di S. Maria delle Grazie.

La Salma adorata sarà tumulata nella tomba di famiglia al Cimitero di Bologna.

Bologna, 25 marzo 1966.

Pr. imp. G. Gozzari, via Garibaldi, 18-20 Tel. 42660

Il 25 marzo 1966 cessava la vita terrena la nobilissima

Gaetano Piana

Rigatore

Astratto dal dolore ne danno fieri annunci i suoi familiari.

IMPERIALE «De Meyerling a Saraveto» Edwige Penzance.

ARENA DEL SOLE - UK. Giorno presti con il fatto della «Gloria MARCONI» «La moglie di Francesco» sensazionale con Karlof.

TEATRO DUO - Ore 9,45: Comp. Da Filippo in «Non è vero... ma ci credo» Di Da Filippo.

TULLIO GIORDANA
direttore responsabile

TELE - Soc. Tip. Ed. Bolognese

PICCOLA PUBBLICITÀ

Locali, appartamenti e terreni
(L. 20 e perlopi):

APFARONE mq. 8000 in terreno
boschivo, a 10 km. da S. Maria
Venditori 40 mq. prezzo
dei miglior offerte.

LA SICA mq. 10000, base ca-
sistica, Casetta.

APFARIZZI magazzino deposito,
macchine e due locali uso ufficio,
parco e terreno.

sette M. C. SICAP. Bologna. 7477
AFFITTO della camera ammobiliata bagno, persiana, diletta. Casseta 30 C. SICAP. Bologna. 7478
APPARTAMENTO cinque camere, confort, centrale. VENDO. 24 lazo nei appartamenti, una quattro camera abitabile, ottime in San Vito. Casseta 30 C. SICAP. Bologna. 7479
APPARTAMENTO signorile Via Toscana, vendesi libero. Casseta 30 C. SICAP. Bologna. 7480
ACQUISTO appartamento signorile, centrale. E' camera, servizi, bagno, ottimi. Opposizioni, piazze, poter indirizzare Casseta 30 C. SICAP. Bologna. 7481
CAMBIORE appartamento centrale, in viale. Con tutti i comfort, anche periferia, rivolgersi al Vermiani, San Vitale 17. 7478
ACQUISTO appartamento centrale, signorile, appassita. Negozio e centrali. 24 lazo. Casseta 30 C. SICAP. Bologna. 7482
UFFICI offerti e richieste (L. 20 e parola)
A RATH e Soggetti. 7483
LA casa, pagamento entro 10 mesi. 7484
MASI, volge Colombia s. 7485
ARTIGIANI occasione magnifica. Combinata da legno, vendesi. 7486
LA casa, 7487
Viale 194. 7488
ACQUIZZANTI e noleggiatori. 7489
COLINI e Soggetti. 7490
LA casa, pagamento entro 10 mesi. 7491
Viale alla gale 7492
Pireoteneo, viale Panzaccchi 7493
MATTERI inserati. 7494
LA casa, numero 10. 7495
Vendo occasione. Telefonarsi in Modena. 7496
LA casa, 7497
LA casa, 7498
LA casa, 7499
LA casa, 7500
LA casa, 7501
LA casa, 7502
LA casa, 7503
LA casa, 7504
LA casa, 7505
LA casa, 7506
LA casa, 7507
LA casa, 7508
LA casa, 7509
LA casa, 7510
LA casa, 7511
LA casa, 7512
LA casa, 7513
LA casa, 7514
LA casa, 7515
LA casa, 7516
LA casa, 7517
LA casa, 7518
LA casa, 7519
LA casa, 7520
LA casa, 7521
LA casa, 7522
LA casa, 7523
LA casa, 7524
LA casa, 7525
LA casa, 7526
LA casa, 7527
LA casa, 7528
LA casa, 7529
LA casa, 7530
LA casa, 7531
LA casa, 7532
LA casa, 7533
LA casa, 7534
LA casa, 7535
LA casa, 7536
LA casa, 7537
LA casa, 7538
LA casa, 7539
LA casa, 7540
LA casa, 7541
LA casa, 7542
LA casa, 7543
LA casa, 7544
LA casa, 7545
LA casa, 7546
LA casa, 7547
LA casa, 7548
LA casa, 7549
LA casa, 7550
LA casa, 7551
LA casa, 7552
LA casa, 7553
LA casa, 7554
LA casa, 7555
LA casa, 7556
LA casa, 7557
LA casa, 7558
LA casa, 7559
LA casa, 7560
LA casa, 7561
LA casa, 7562
LA casa, 7563
LA casa, 7564
LA casa, 7565
LA casa, 7566
LA casa, 7567
LA casa, 7568
LA casa, 7569
LA casa, 7570
LA casa, 7571
LA casa, 7572
LA casa, 7573
LA casa, 7574
LA casa, 7575
LA casa, 7576
LA casa, 7577
LA casa, 7578
LA casa, 7579
LA casa, 7580
LA casa, 7581
LA casa, 7582
LA casa, 7583
LA casa, 7584
LA casa, 7585
LA casa, 7586
LA casa, 7587
LA casa, 7588
LA casa, 7589
LA casa, 7590
LA casa, 7591
LA casa, 7592
LA casa, 7593
LA casa, 7594
LA casa, 7595
LA casa, 7596
LA casa, 7597
LA casa, 7598
LA casa, 7599
LA casa, 7600
LA casa, 7601
LA casa, 7602
LA casa, 7603
LA casa, 7604
LA casa, 7605
LA casa, 7606
LA casa, 7607
LA casa, 7608
LA casa, 7609
LA casa, 7610
LA casa, 7611
LA casa, 7612
LA casa, 7613
LA casa, 7614
LA casa, 7615
LA casa, 7616
LA casa, 7617
LA casa, 7618
LA casa, 7619
LA casa, 7620
LA casa, 7621
LA casa, 7622
LA casa, 7623
LA casa, 7624
LA casa, 7625
LA casa, 7626
LA casa, 7627
LA casa, 7628
LA casa, 7629
LA casa, 7630
LA casa, 7631
LA casa, 7632
LA casa, 7633
LA casa, 7634
LA casa, 7635
LA casa, 7636
LA casa, 7637
LA casa, 7638
LA casa, 7639
LA casa, 7640
LA casa, 7641
LA casa, 7642
LA casa, 7643
LA casa, 7644
LA casa, 7645
LA casa, 7646
LA casa, 7647
LA casa, 7648
LA casa, 7649
LA casa, 7650
LA casa, 7651
LA casa, 7652
LA casa, 7653
LA casa, 7654
LA casa, 7655
LA casa, 7656
LA casa, 7657
LA casa, 7658
LA casa, 7659
LA casa, 7660
LA casa, 7661
LA casa, 7662
LA casa, 7663
LA casa, 7664
LA casa, 7665
LA casa, 7666
LA casa, 7667
LA casa, 7668
LA casa, 7669
LA casa, 7670
LA casa, 7671
LA casa, 7672
LA casa, 7673
LA casa, 7674
LA casa, 7675
LA casa, 7676
LA casa, 7677
LA casa, 7678
LA casa, 7679
LA casa, 7680
LA casa, 7681
LA casa, 7682
LA casa, 7683
LA casa, 7684
LA casa, 7685
LA casa, 7686
LA casa, 7687
LA casa, 7688
LA casa, 7689
LA casa, 7690
LA casa, 7691
LA casa, 7692
LA casa, 7693
LA casa, 7694
LA casa, 7695
LA casa, 7696
LA casa, 7697
LA casa, 7698
LA casa, 7699
LA casa, 7700
LA casa, 7701
LA casa, 7702
LA casa, 7703
LA casa, 7704
LA casa, 7705
LA casa, 7706
LA casa, 7707
LA casa, 7708
LA casa, 7709
LA casa, 7710
LA casa, 7711
LA casa, 7712
LA casa,

[illegible]

area prima seconda alla mq. 1396
1996
strata e anche sinistrata pagando
contanti. Esigo proposte
dettagliatissime zanardi. Via Mo-
dona 10, 40138 Bologna. 051/263111

RISTORANTE rosticceria cen-
tralismo, attrezzatissimo, ven-
dute Occasioni. Borsa E. 2
1996
VENDERE villa, 400 mq. in li-
bera sub. periferia alta, Mancin-
elli, Azzoglio 1. 1996

APPROFONDIMENTI centrali li-
berli. Caristi 3 C RECAP. Bolo-
gna. 7493

VENDERE palazzi, poderi, tenute,
avvenimenti liberi. Logo 1996
no mq. 9900 fronte Emilia Levan-
to. Cocchi, Indipendenza 23. Bolo-
gna. 1996

VENDI DOMINI due poderi etici
Varginana superiore, migliore of-
ferente. Scrivere casella 28
1996

VENDI casa di 100 mq. in
VILLA, angolo Bologna, 13 locali
1996

VENDI mobili usati admini-
prezzi convenientissimi. Bert
1996
Macrera 38, dalle 10 alle 18
1996
matrimoniale stile antico.
datore S. Donato 16, interno
1996

Commerciali
IL 20 a cronisti

AGRICOLTORI FORDISTI pe-
cambi riparazioni trattori 2
1996
e esclusivamente alla river
Ford, nella nuova sede Via
1996
APPLICA gommattimo, ve-
visibile Garage D'Azeglio 50.
1996
ARMADI, anche refrigerati,
1996
cualità, fratelli Bertagnin,
logna, via Jacopo Dipolò 3
1996
L'ARCA, Industria legno
Lame 145.

pio 5 isomptelerian, garage,
grande giardino (paraggi) Mazzini
verde, casa, 100 mq. 794
risponde Adreatica, affare conveni-
ente. Cassella 24 C SICAP, Bolo-
gna. 794

Lezioni e conversazioni
(L. 20 a paragrafo)
CORSO accelerato Matematica, Al-
gebra, Iniziati 35 marzo, presso
Liceo "Mazzini" Bologna. Con-
ta Galuzzi 12. Lezioni Segreteria
Istituto ore 18-17 761

Domande d'impiego e lavoro
(L. 5 a paragrafo)
AJUTANTE farmacia, lunga pra-
tica, conoscenze, offresi zona Emi-
lia. Cassella 9 C SICAP, Bologna. 7536
GAPO officina 36enne serie, auto-
viva, lunga pratica, attrezzature
complete, ristorante, offresi. Cassella
23 C SICAP, Bologna. 7472
DATTILOGRAFA pratica lavori
amministrativi, offresi. Cassella 23
ore pomeridiane. Cassella 23 C
SICAP, Bologna. 7483

CAMPICINO 500 formiche, 100
m. 2000, 1000 m. 2000, 1000 m. 2000,
Pazzaglia, Via Guidotti 60.
CAPITALI trovano sicuro in-
vestimento in officina meccanica
L. Cassella 24 C SICAP, Bologna.
Bologna.
CONDIZIONI vantaggiose, v.
Bailla tramezzare marittimo.
Cassella 27 C SICAP, Bologna.
MATERIALE 7500, Lenz
disponibile gasa, calce, cemento,
pourelles, fondino, cippi, e.
Cassella 27 C SICAP, Bologna.
rall, tavolame, travatura lungi
m. 10.
CONFERENZA con de-
putati, concessionario specialità
dicinali, prodotti farmaceutici,
chimici, collaborare attivamente
Cassella 27 C SICAP, Bologna.
Cassella 27 C SICAP, Bologna.
RAGIONIERI autonomo am-
ministrazioni domicilio. Cassella
27 C SICAP, Bologna.
TRATTORI Cingoli diesel 12
National Chetac Kanomag 40
Cassella 27 C SICAP, Bologna.
Bernardi, Bertoloni 3, Bologna.
VENDESI 1400 ultime serie

[illegible]

Offerta d'impiego a lavoro
(L. 20 a parola):
ABILI FALGANINI cerca/vi, via
Jacopo Dignoli 3, Institute presen-
tarsi mancando requisiti. 7253
CALLIDATILOGRAFA colta,
cerca/vi, indicare studi, età, pre-
fere, referenza. Cassetta 39
C' SICAP, Bologna. 7451
CALZATURIFICIO cerca ostri-
ci provvisti, rivolgersi Regnoli, 12,
mercato ag. via S. Maria, 12, 40138
provincia Bologna, Ferrara,
Bavenna, Forlì, Pesaro vendita
avvolgibili. Referenza: Stanzani,
Riccione. 7452
CERCASI cuoca per stagione.
CERCAVI ristorante SAVOIA, RICCIO-
NE. 7451
CERCANSI produttori volenterosi,
buon guadagno. Scrivere Cas-
setta 31 C' SICAP, Bologna. 7453
CHIAMATA per lavoro. 7454
IMPORTANTE azienda cartaria
cerca giovane elemento viaggiante,
competente ramo carta, cur-
riculum vitae. Cassetta 33
C' SICAP, Bologna. 7491
SIGNORINA contabile, pratica bi-
linuq, referenze, cercare. Porfio-
re, S. Vitale 22. 7455

Via U. Bassi 11, ore 9-12 - 15-19
Domenica ore 9-12 - telefono 1974

Dr. C. Tirelli
OCULISTA

Consultazioni, cure e operazioni:
VIALE 15 GIUGNO n. 15, Bologna
ore 15-17 Tel. 101

Ambulatorio: PIAZZA GALVANI 3
(Forno Murari) ore 11-12

Dr. Piero Bernagozzi
Specialista malattie
pelle e genito-urinarie
Distinzioni sessuali

Via Indipendenza 25 (Poliambulatorio) ore 4-8-11; ore 17-18
Via Calzolerie 2: ore 14-18; ore
18-20 (giorni feriali)

Strada Maggiore 13, ore 9-12, 15-19

MOSTRA FOTOGRAFICA
Organizzata dal Foto Club Italiano
11 CONCORSI REGIONALI
Regolamento GRATIS ovunque
FOTO-CLUB, Milano
Viale del Milite, 33

POPULIT S.A.F.F.A.
MATERIALE LEGGERO ED EDILIZIA
ISOLANTE TERMICO ED ACUSTICO
Ufficio Commerciale S.A.F.F.A.
MILANO, Via Muratori 50, Tel. 48700

SALTRICI SEA

**Elettrodi rivestiti originali
KJELLBERG**

O. K. ESCLUSIVISTA per Emilia, Romagna e Tre Venezie

Ditta BUSAN GIOVANNI - Bologna
VIA INDIPENDENZA, 70

LUIGI TEDESCHI
FERRAMENTA

VIA CLAVATURE 20 B C - BOLOGNA

VOLETE SALVARE DALLE TARME LE VOSTRE PELLICCE? ACQUISTATE UN BAULE

METALEXTRA

Cassettori a muro speciali con porta retrattile: antincendio, impermeabili - Ricco assortimento - Attori per vetrine - Chiusure per porte e finestre - Maniglioni per portoni - Maniglie per mobili - Fornitura acciaio inossidabile

VALSODO



LA LOZIONE F di M

contro la caduta dei capelli

**è un prodotto che non
potrà essere eguagliato**

Impermeabili uomo	L. 3700
Impermeabili donna	3600
Impermeabili misto cotone uomo	6200
Impermeabili misto cotone donna	6100
Impermeabili pure cotone uomo	8700
Impermeabili pure cotone donna	8800
Impermeabili ragazzo doppio tessuto cotone	3875

Senza impegni, Vi chiediamo solo di visitarci

TADINI / VIA UGO BASSI

Ingrandimenti fotografici a rate

I.F.A.R. BOLOGNA - VIA SARAGOZZA 145
TELEFONO 42-919

**ACCURATE RIPRODUZIONI ARTISTICHE
IN NERO O SEPIA E A COLORI**
FOTOMICRATURE IN CINDOLO D'ARGENTO
FOTOCERAMICHE DI OGNI TIPO

Prezzi della massima convenienza con minime rasteazioni
Preventivi gratis

**SI ASSUMONO RAPPRESENTANTI OVUNQUE PER
LE ZONE ANCORA LIBERE**

GRANDE CONCORSO SETTIMANALE
CHINA **MILIONI** **MARTINI**

**CHIEDETE LA CARTOLINA CONCORSO
IN TUTTI I BARS E CAFFÈ**

ALLEGRE MASSAIE! Torna il Gas
Acquistate Fornelli TRIPLEX
PROGAS - PAVAGLIONE

Per guarire e divertirti non dimenticate
SALSOMAGGIORE • Circolo Tarentini ed altre
grandi attrazioni

Bianco
SARTI
APERITIVO E DIGESTIVO

costanze impreviste» il rifiuto delle truppe russe dalla Russia avverrebbe in 3 settimane. Il generale Eisenhower si è opposto, sostenendo che, in quanto Hitler desiderava che tutti i membri del governo partecipassero alle cerimonie ufficiali nell'uniforme delle S.S., il presidente avrebbe dovuto un

costanze impreviste» il rifiuto delle truppe russe dalla Russia avverrebbe in 3 settimane. Il generale Eisenhower si è opposto, sostenendo che, in quanto Hitler desiderava che tutti i membri del governo partecipassero alle cerimonie ufficiali nell'uniforme delle S.S., il presidente avrebbe dovuto un

.....

A. ANSALONI - Bologna
Sede: V. Grotti, 14 - Tel. 43-111
Negozio: V. Venezia, 3 - Tel. 144

ARGIA Ved. LUDERNANI e Filiale a REGGIO EMILIA: Via
Basilica, e i nipoti tutti, Vittorio Veneto 3. Telefono 22-48
Bologna, Via Zamboni 23.

nonna dipartita del
dott.
Afonso Lenzi

Si ricordano a quanti la co-
nocevano e le apprezzarono la
moglie ed i figli.

Il 30 marzo p. v. alle ore 16
sarà celebrato un ufficio nella
Chiesa Arciepiscopale di Mordano
ed alle ore 18 nella Chiesa di
S. Maria delle Muratelle sarà det-
tata una S. Messa in suffragio.

Dr. G. Nardi

MALATTIE DEGLI OCCHI
Via Indipendenza n. 24
Consultazioni ore 10-12 e 12-15

Dr. Pietro Bernagozzi
Specialista malattie
pellicce e genito-urinarie
Disturbi funzionali sessuali

Via Indipendenza 30 (Polisambulanza) ore 9,30-11, ore 17-18
Via Calzolerie 47 ore 16-18; ore 19-30 (giorni feriali)

la marca che garantisce
IL LIQUORE DI CLASSE
IL COGNAC NATURALE
LO SCIROPPO D'UVA ORIGINALE

Casa Fondata nel 1859
40 Medaglie d'Oro

FRANCESCO MINOCCI - BOLDOMMA



Assaggiatemi
e diventeremo
amici!

bianco
SARTI

APERITIVO E DIGESTIVO

TORNI RAPIDI DI PRECISIONE
FRESATRICI VERTICALI ED UNIVERSALI
LIMATRICI - TRAPANI RADIALI
DELLE OFFICINE MECCANICHE

PASQUINO

RAPPRESENTANTE per Emilia e Romagna
Ditta BUSAN GIOVANNI - Bologna
VIA INDIPENDENZA, 70

TADINI


LIBRERIA VIA UGO BASSI

Per questa stagione vendita eccezionale di impermeabili uomo, donna e ragazzo. Per la serietà della nostra ditta poche chiacchiere, ma solo cifre.

Impermeabili uomo	L. 3700
Impermeabili donna	3600
Impermeabili misto cotone uomo	3500
Impermeabili misto cotone donna	3100
Impermeabili puro cotone uomo	3700
Impermeabili puro cotone donna	3500
Impermeabili ragazzo doppie tasche cotone	2875

Senza impegni. Vi chiediamo solo di visitarci

TADINI / VIA UGO BASSI

 insegne luminose al **NEON**
impianti di illuminazione al **NEON**

● *informazioni e preventivi a*
v.le Montenero, 15 - MILANO - tel. 53041

SCALDABAGNO a gas
Acqua caldissima. Lo ripariamo
PROGAS - PAVAGLIONE

CHERRY *Reatto* **È IL VOSTRO LIQUORE SIGNORA!**

PER GUARIRE E DIVERTIRSI: NON DIMMENTICATE
SALSOMAGGIORE • **Circolo forestieri ed altre grandi attrazioni!**

Proletari nuovi

I primi risultati delle elezioni amministrative ci prestano ora a qualche rilievo. Abbiamo già accennato alle cause di decadenza dei partiti di idee, come il liberale e l'azionista, e al sorprendente isolamento, che si potrebbe chiamare annullamento dei repubblicani. Ora che i partiti più avanzati sono tutti repubblicani, i repubblicani della tradizione sembrano diventati superflui.

Ma sulla eccitata del partito liberale bisognerà pur tornare. Una volta, ai tempi in cui l'Austria dominava il Lombardo-Veneto, chiamati liberali era pericoloso come essere comunisti in tempo fascista. I liberali erano allora un partito estremo. La libertà in Italia è venuta con loro. Il Risorgimento si è fatto nel loro nome. Cavour era un liberale. Le sue idee sono più che mai attuali, e se ne invocano il nome ancora oggi quando si parla per esempio di libertà di stampa.

Come mai dunque il partito liberale, numericamente almeno, sembra essersi fatto così meschino, con il secolo di storia che ha dietro le spalle e con gli uomini che vanta ancora?

Mario Caghi ha già spiegato ieri come si sia determinata una vera fuga dei liberali verso la democrazia cristiana, come era già avvenuto nel 1919 e nel 1921 quando era nato il partito popolare.

Forse anche i liberali hanno realmente perduto quella che era prima la loro base elettorale, il ceto medio, perché il ceto medio è diventato miserabile e si può considerare il proletariato del ceto medio.

Prima del fascismo, la plebea condizione del proletariato era il tema base di tutti i comizi, e termine di confronto per la borghesia. Ottima regola retorica è quella di opporre al buio e cattivo, al ricco e al povero, la ricchezza e la prosperità acquistata dalla borghesia, la sua vita spensierata e il lusso erano un eccellente mezzo di contrasto alla povertà di chi lavorava tutto il giorno per una misera mercede. Gli slogan più popolari si servivano della parola «proletariato». Ora si dice, lavoratori onesti, ma dopo tanta febbre di nazionalismi non si ripete la storica frase di Marx, né si riparla di proletariato. Che cosa è successo? Il proletariato non esiste più? No, ha soltanto cambiato classe.

Già, nella coscienza di una vera democrazia, le classi non dovrebbero esistere. O meglio, poiché esse di esse dovrebbero essere considerate semplicemente come zone di passaggio, che si possono superare con successo in un tempo più o meno lungo. Le classi sono interdipendenti: così frequenti sono gli scambi tra una classe e l'altra e così breve è talvolta il periodo in cui si permane nell'una o nell'altra, che i loro limiti diventano incerti e tendono a confondersi. L'operaio ormai è un futuro padrone e il padrone un antico operaio che può tornare, se non sa tener duro, al punto di partenza, senza che questo implichi una umiliazione sociale e tanto meno un cambiamento di stato dal punto di vista del tenore di vita. Alla peggio, il troppo orgoglio possono cambiare ambiente e ricominciare. Il segreto di una società bene organizzata consiste proprio in questo, che la fortuna sia alla portata di tutti; e la politica destinata presto o tardi a frantumare non sarà quella che migliorerà soltanto le condizioni dei lavoratori, ma quella che li aiuterà a salire, a cambiare di stato.

Ma ai partiti le classi servono, ed essi tendono a fissarsi in schemi rigidi. Finché l'operaio è operaio, resta nella classe operaia; se riesce a diventare padrone, passa nella classe borghese.

Senonché, di miseria nello stretto senso della parola per la classe operaia non è più il caso di parlare. Ormai in Italia il proletariato nel senso classico che alla parola si usava attribuire, strettamente legato al lavoratore manuale, si può dire scomparso. La democrazia economica è diventata una aristocrazia del popolo. I lavoratori, sono protetti ed assai, lo Stato è diventato previdente per loro; prestano la loro opera per un numero di ore normale, non hanno sempre salari di fame, percepiscono sussidi nei casi di disoccupazione.

Proletaria è oggi invece quella classe che tanti anni fa era indicata di essere la causa dell'indigenza dell'operaio. I borghesi, i borghesi che si sono istruiti, preparati a funzioni direttive, penano ora dolorosamente.

Dopo vent'anni di fascismo, che, sebbene sia stata una rivoluzione operata da classi capitalistiche, ha prodotto profonde alterazioni sociali, dopo sei anni di guerra mondiale, le classi si sono spostate, la

500 giornalisti del mondo assisteranno alle elezioni politiche

Roma, 26 marzo. Solo 65 giorni ci separano dalle elezioni politiche del giugno, e in questo tempo i partiti politici intensificano la loro propaganda elettorale. L'attività politica si è infatti spostata dalla Capitale alla periferia. Quasi tutti gli esponenti dei partiti sono fuori, e gran parte dei ministri, tornati ieri a Roma per la seduta del Consiglio dei Ministri, sono già in procinto di rimettersi in viaggio.

Anche Montecitorio è pressoché deserto. I pochi consiglieri che vi si trovano appartengono a quei partiti tra i quali sono state stabilite le linee generali per la campagna di cui abbiamo dato notizia.

Secondo le voci da noi raccolte, la concentrazione tende a creare un raggruppamento non di puro significato elettorale, ma di orientamento programmatico della democrazia italiana in genere, riaffermando la bontà del metodo e della tolleranza insita nel concetto di democrazia liberale. In modo da definire, nei confronti sia della democrazia cristiana che dei socialisti e comunisti, una linea programmatica da valere non solo e non tanto per le elezioni, ma più ancora per l'opera da svolgere in seno alla Assemblea Costituente.

Stamane a Montecitorio si sono svolti colloqui tra il Presidente della Camera, Orlando e i deputati liberali. Il quale ultimo sarebbe poi incontrato con i deputati repubblicani. Nel pomeriggio prima di un nuovo colloquio Nitti Orlando e Bonomi, previsto per questa sera, si avrà una nuova riunione della giunta esecutiva del partito liberale, durante la quale sono state raggiunte le ultime intese sul vecchio partito non si richiama a sé organizzandoli e mettendoli in grado di aiutarli.

C'è di che farne un grande partito di massa.

Tullio Giordana

La situazione giuliana

Le ripercussioni a Roma dell'ammonimento a Tito

Roma, 26 marzo. In seguito all'ammonimento rivolto al maresciallo Tito dal comandante superiore delle forze alleate nel Mediterraneo, il portavoce del ministero degli Esteri italiano ha dichiarato che per quanto il comunicato alleanza non riveli nessun elemento nuovo, tuttavia non si può non vedere con soddisfazione che periodo di situazione giuliana, per quanto con ritardo, sia stata definitivamente avvertita dalle autorità alleate.

Per rinvianze, la prosecuzione della serie dei «notiziari di frontiera» si ha fiducia che le parole ammonimenti del comunicato delle autorità alleate che promette ordine e giustizia potranno servire a scongiurare l'aggravarsi della situazione già così delicata.

La pace dell'Italia

Il governo di Roma deve essere levitato a discutere i termini di una pace con l'Italia.

Londra, 26 marzo. In una lettera aperta pubblicata dal Times, Alfredo Pizzoni, presidente del Credito Italiano e membro della Consulta nazionale, esprime la speranza che il Governo italiano verrà invitato, in un momento abbastanza prossimo per essere ancora utile, a discutere con le autorità alleate sul trattato di pace di cui è in corso l'elaborazione.

Egli ricorda, a mo di confronto, la missione clandestina che venne affidata a una delegazione del C.N.A.I. nel novembre del 1944. La missione, guidata dallo stesso Pizzoni, raggiunse l'Italia meridionale e si fece a contatto con le autorità alleate, in quell'occasione fu detto nella lettera: «fumo autorizzati a discutere liberamente ogni articolo» di un accordo che venne successivamente firmato dal comandante alleato per il Mediterraneo.

Pizzoni fa appello agli appositi organi internazionali perché assegnino materie prime all'Italia in modo da incrementare la produzione dell'industria del Nord, la quale è in potenza e oggi tra le più efficienti d'Europa, grazie ai parigiani italiani che ne impedirono la distruzione ad opera dei tedeschi in ritirata.

La crisi degli alimenti

Il realismo programma di Montecitorio per superare la crisi

Venezia, 26 marzo. L'alto commissario per l'alimentazione Montecitorio, in una riunione presenziata da tutti i partiti politici e dai rappresentanti dell'U.N.R.R.A. delle Tre Venezie ha esposto le direttive cui si ispira la sua opera per la soluzione dei problemi alimentari del paese.

Montecitorio ha spiegato che la crisi in ogni modo di arrivare alla soluzione del problema alimentare, bisogna che si proceda a un realismo programmatico, togliere ogni inutile barriera vincolistica; perfezionare, in base all'esperienza acquisita, le norme sul commercio alimentare; stabilire per i prodotti di base, come il grano, il mais, la soia, il cotone, ecc., un sistema di prezzi che non sia quello di mercato, ma che sia quello di politica.

Il Governo cercherà di procurare, con pagamenti, tutto ciò che si può ottenere all'estero in materia alimentare.

Due navi italiane riscattate

Arriveranno cariche di cereali

Roma, 26 marzo. Nei prossimi giorni partiranno alla volta dell'Italia le due navi mercantili «Vittorio Veneto» e «Corrado» che, dopo aver trascorso un periodo di tempo in Germania, sono state liberate e stanno per essere caricate di cereali.

La «Vittorio Veneto» caricherà 6 mila tonnellate di grano duro e 300 tonnellate di grano tenero. La «Corrado» caricherà 600 tonnellate di grano duro e 300 tonnellate di grano tenero.

Avremo lo zucchero

Corbisio Corbisio

Roma, 26 marzo. Sotto il titolo «Nervi a posto», il ministro del Tesoro Corbisio Corbisio ha annunciato che il nostro Paese avrà presto lo zucchero.

Corbisio ha spiegato che il nostro Paese ha una produzione di zucchero di 100 mila tonnellate, che è sufficiente per coprire i nostri bisogni.

Nervi a posto

Avverte Corbisio

Roma, 26 marzo. Sotto il titolo «Nervi a posto», il ministro del Tesoro Corbisio Corbisio ha annunciato che il nostro Paese avrà presto lo zucchero.

Corbisio ha spiegato che il nostro Paese ha una produzione di zucchero di 100 mila tonnellate, che è sufficiente per coprire i nostri bisogni.

Calma a Trieste e dimostrazioni a Gorizia

Trecento persone ancora trattenute in questura - Il sequestro di numerose armi di provenienza slava

Trieste, 26 marzo. Dopo quattro giorni consecutivi di incidenti e di dimostrazioni, la situazione a Trieste è calma. Le dimostrazioni a Gorizia sono state pacifiche. Trecento persone ancora trattenute in questura - Il sequestro di numerose armi di provenienza slava.

Calma a Trieste e dimostrazioni a Gorizia

Trecento persone ancora trattenute in questura - Il sequestro di numerose armi di provenienza slava

Trieste, 26 marzo. Dopo quattro giorni consecutivi di incidenti e di dimostrazioni, la situazione a Trieste è calma. Le dimostrazioni a Gorizia sono state pacifiche. Trecento persone ancora trattenute in questura - Il sequestro di numerose armi di provenienza slava.

Calma a Trieste e dimostrazioni a Gorizia

Trecento persone ancora trattenute in questura - Il sequestro di numerose armi di provenienza slava

Trieste, 26 marzo. Dopo quattro giorni consecutivi di incidenti e di dimostrazioni, la situazione a Trieste è calma. Le dimostrazioni a Gorizia sono state pacifiche. Trecento persone ancora trattenute in questura - Il sequestro di numerose armi di provenienza slava.

Calma a Trieste e dimostrazioni a Gorizia

Trecento persone ancora trattenute in questura - Il sequestro di numerose armi di provenienza slava

Trieste, 26 marzo. Dopo quattro giorni consecutivi di incidenti e di dimostrazioni, la situazione a Trieste è calma. Le dimostrazioni a Gorizia sono state pacifiche. Trecento persone ancora trattenute in questura - Il sequestro di numerose armi di provenienza slava.

Calma a Trieste e dimostrazioni a Gorizia

Trecento persone ancora trattenute in questura - Il sequestro di numerose armi di provenienza slava

Trieste, 26 marzo. Dopo quattro giorni consecutivi di incidenti e di dimostrazioni, la situazione a Trieste è calma. Le dimostrazioni a Gorizia sono state pacifiche. Trecento persone ancora trattenute in questura - Il sequestro di numerose armi di provenienza slava.

Calma a Trieste e dimostrazioni a Gorizia

Trecento persone ancora trattenute in questura - Il sequestro di numerose armi di provenienza slava

Trieste, 26 marzo. Dopo quattro giorni consecutivi di incidenti e di dimostrazioni, la situazione a Trieste è calma. Le dimostrazioni a Gorizia sono state pacifiche. Trecento persone ancora trattenute in questura - Il sequestro di numerose armi di provenienza slava.

Calma a Trieste e dimostrazioni a Gorizia

Trecento persone ancora trattenute in questura - Il sequestro di numerose armi di provenienza slava

Trieste, 26 marzo. Dopo quattro giorni consecutivi di incidenti e di dimostrazioni, la situazione a Trieste è calma. Le dimostrazioni a Gorizia sono state pacifiche. Trecento persone ancora trattenute in questura - Il sequestro di numerose armi di provenienza slava.

Calma a Trieste e dimostrazioni a Gorizia

Trecento persone ancora trattenute in questura - Il sequestro di numerose armi di provenienza slava

Trieste, 26 marzo. Dopo quattro giorni consecutivi di incidenti e di dimostrazioni, la situazione a Trieste è calma. Le dimostrazioni a Gorizia sono state pacifiche. Trecento persone ancora trattenute in questura - Il sequestro di numerose armi di provenienza slava.

Calma a Trieste e dimostrazioni a Gorizia

Trecento persone ancora trattenute in questura - Il sequestro di numerose armi di provenienza slava

Trieste, 26 marzo. Dopo quattro giorni consecutivi di incidenti e di dimostrazioni, la situazione a Trieste è calma. Le dimostrazioni a Gorizia sono state pacifiche. Trecento persone ancora trattenute in questura - Il sequestro di numerose armi di provenienza slava.

IL CONSIGLIO DEI MINISTRI Rimpatriati e prigionieri in una relazione di Gasparotto

I contributi di previdenza temporaneamente a carico dei datori di lavoro - Lievi modifiche ai simboli per il "referendum"

Roma, 29 marzo. Il Consiglio dei ministri ha preso questa sera la presidenza di De Gasparotto. All'inizio della seduta il ministro dell'Interno ha parlato della situazione dei prigionieri. La convenzione internazionale sulla liberazione dei prigionieri di guerra, che il nostro paese ha ratificato, impone che essi siano trattati con umanità e che i loro bisogni siano soddisfatti. Il ministro ha sottolineato che il governo italiano è pronto a collaborare con le altre nazioni per la liberazione dei prigionieri di guerra.

La convenzione internazionale sulla liberazione dei prigionieri di guerra, che il nostro paese ha ratificato, impone che essi siano trattati con umanità e che i loro bisogni siano soddisfatti. Il ministro ha sottolineato che il governo italiano è pronto a collaborare con le altre nazioni per la liberazione dei prigionieri di guerra.

Il problema dei reduci. Inghilterra: ha già restituito 14.000 prigionieri mentre ne tiene ancora 26.800. Francia: ne ha restituiti 39.791 mentre ne tiene ancora 28.214. Germania: ha fatto la totale restituzione di circa 80.000. Russia: sono giunti oggi 1200 prigionieri a cui le popolazioni del Friuli hanno fatto dimostrazioni entusiastiche.

L'apazienza di Nord. Il Consiglio ha quindi ripreso la discussione sui simboli che dovranno essere inseriti nella scheda di stato per il referendum. Il ministro ha sottolineato che il governo italiano è pronto a collaborare con le altre nazioni per la liberazione dei prigionieri di guerra.

L'inizio del traffico aereo fra Roma e New York. La Transport Air annuncia che mercoledì 3 aprile avrà inizio il primo servizio regolare commerciale del dopo guerra fra Roma e New York.

L'94% dei chiamati alle armi si sono presentati ordinatamente. Il Ministero della Guerra comunica che il 94% dei chiamati alle armi si sono presentati ordinatamente.

Responsabilità tedesca. La circolazione dei biglietti della banca è aumentata nel corso dell'anno di 47 miliardi e mezzo. Il governo ha deciso di limitare la circolazione dei biglietti della banca.

Le limitazioni per l'elettricità sospese nell'Italia settentrionale. Milano, 29 marzo. Il comitato per l'energia elettrica dell'Italia settentrionale ha deciso di sospendere le limitazioni per l'elettricità.

1200 reduci dalla Russia accolti fraternamente a Udine. Udine, 29 marzo. È arrivato questa sera il treno con 1200 reduci dalla Russia. Gli ex prigionieri sono stati accolti con grande entusiasmo.

Badoglio ed altri 5 senatori dichiarati decaduti dalla carica. Roma, 29 marzo. L'Orto Informa che questa mattina si è riunita al Palazzo di Giustizia l'Alta Corte che ha preso le seguenti deliberazioni: ha dichiarato la decadenza dalla carica dei seguenti senatori: Pietro Badoglio, Giuseppe Maravaglia, Enea Nicosia, Ettore Porro.

Il nuovo biglietto. In ordine alla circolazione della lira militare il Governo ha confermato che tra i Governi alleati e il Governo italiano è stato concluso un accordo in base al quale tutte le emissioni di lire sono state accettate sotto l'autorità del nostro Governo.

Il nuovo biglietto. In ordine alla circolazione della lira militare il Governo ha confermato che tra i Governi alleati e il Governo italiano è stato concluso un accordo in base al quale tutte le emissioni di lire sono state accettate sotto l'autorità del nostro Governo.

Il nuovo biglietto. In ordine alla circolazione della lira militare il Governo ha confermato che tra i Governi alleati e il Governo italiano è stato concluso un accordo in base al quale tutte le emissioni di lire sono state accettate sotto l'autorità del nostro Governo.

Il nuovo biglietto. In ordine alla circolazione della lira militare il Governo ha confermato che tra i Governi alleati e il Governo italiano è stato concluso un accordo in base al quale tutte le emissioni di lire sono state accettate sotto l'autorità del nostro Governo.

Il nuovo biglietto. In ordine alla circolazione della lira militare il Governo ha confermato che tra i Governi alleati e il Governo italiano è stato concluso un accordo in base al quale tutte le emissioni di lire sono state accettate sotto l'autorità del nostro Governo.

Il nuovo biglietto. In ordine alla circolazione della lira militare il Governo ha confermato che tra i Governi alleati e il Governo italiano è stato concluso un accordo in base al quale tutte le emissioni di lire sono state accettate sotto l'autorità del nostro Governo.

Il nuovo biglietto. In ordine alla circolazione della lira militare il Governo ha confermato che tra i Governi alleati e il Governo italiano è stato concluso un accordo in base al quale tutte le emissioni di lire sono state accettate sotto l'autorità del nostro Governo.

Il nuovo biglietto. In ordine alla circolazione della lira militare il Governo ha confermato che tra i Governi alleati e il Governo italiano è stato concluso un accordo in base al quale tutte le emissioni di lire sono state accettate sotto l'autorità del nostro Governo.

Alto Adige e Libia Colloquio dell'ambasciatore Carandini con una personalità britannica

Roma, 29 marzo. Vive sorpresa desta negli ambienti diplomatici italiani la notizia di un colloquio dell'ambasciatore Carandini con una personalità britannica.

La notizia è stata diffusa da un comunicato del nostro ambasciatore a Londra. Il colloquio si è svolto in un'atmosfera di massima confidenzialità.

Il colloquio si è svolto in un'atmosfera di massima confidenzialità. Il nostro ambasciatore ha discusso con la personalità britannica le questioni relative alla Libia e all'Alto Adige.

Il colloquio si è svolto in un'atmosfera di massima confidenzialità. Il nostro ambasciatore ha discusso con la personalità britannica le questioni relative alla Libia e all'Alto Adige.

Il colloquio si è svolto in un'atmosfera di massima confidenzialità. Il nostro ambasciatore ha discusso con la personalità britannica le questioni relative alla Libia e all'Alto Adige.

Il colloquio si è svolto in un'atmosfera di massima confidenzialità. Il nostro ambasciatore ha discusso con la personalità britannica le questioni relative alla Libia e all'Alto Adige.

Il colloquio si è svolto in un'atmosfera di massima confidenzialità. Il nostro ambasciatore ha discusso con la personalità britannica le questioni relative alla Libia e all'Alto Adige.

Il colloquio si è svolto in un'atmosfera di massima confidenzialità. Il nostro ambasciatore ha discusso con la personalità britannica le questioni relative alla Libia e all'Alto Adige.

Il colloquio si è svolto in un'atmosfera di massima confidenzialità. Il nostro ambasciatore ha discusso con la personalità britannica le questioni relative alla Libia e all'Alto Adige.

Il colloquio si è svolto in un'atmosfera di massima confidenzialità. Il nostro ambasciatore ha discusso con la personalità britannica le questioni relative alla Libia e all'Alto Adige.

Il colloquio si è svolto in un'atmosfera di massima confidenzialità. Il nostro ambasciatore ha discusso con la personalità britannica le questioni relative alla Libia e all'Alto Adige.

Il colloquio si è svolto in un'atmosfera di massima confidenzialità. Il nostro ambasciatore ha discusso con la personalità britannica le questioni relative alla Libia e all'Alto Adige.

Il colloquio si è svolto in un'atmosfera di massima confidenzialità. Il nostro ambasciatore ha discusso con la personalità britannica le questioni relative alla Libia e all'Alto Adige.

Il colloquio si è svolto in un'atmosfera di massima confidenzialità. Il nostro ambasciatore ha discusso con la personalità britannica le questioni relative alla Libia e all'Alto Adige.

Il colloquio si è svolto in un'atmosfera di massima confidenzialità. Il nostro ambasciatore ha discusso con la personalità britannica le questioni relative alla Libia e all'Alto Adige.

Il colloquio si è svolto in un'atmosfera di massima confidenzialità. Il nostro ambasciatore ha discusso con la personalità britannica le questioni relative alla Libia e all'Alto Adige.

Il colloquio si è svolto in un'atmosfera di massima confidenzialità. Il nostro ambasciatore ha discusso con la personalità britannica le questioni relative alla Libia e all'Alto Adige.

Il colloquio si è svolto in un'atmosfera di massima confidenzialità. Il nostro ambasciatore ha discusso con la personalità britannica le questioni relative alla Libia e all'Alto Adige.

Il colloquio si è svolto in un'atmosfera di massima confidenzialità. Il nostro ambasciatore ha discusso con la personalità britannica le questioni relative alla Libia e all'Alto Adige.

Il colloquio si è svolto in un'atmosfera di massima confidenzialità. Il nostro ambasciatore ha discusso con la personalità britannica le questioni relative alla Libia e all'Alto Adige.

Il colloquio si è svolto in un'atmosfera di massima confidenzialità. Il nostro ambasciatore ha discusso con la personalità britannica le questioni relative alla Libia e all'Alto Adige.

I GRAVI FATTI D'AOSTA Il velo di una disersione

(DAL NOSTRO INVIATO) Aosta, 29 marzo. I gravi avvenimenti di Aosta sono stati, per i loro caratteri, un capitolo importante della storia della nostra patria.

I gravi avvenimenti di Aosta sono stati, per i loro caratteri, un capitolo importante della storia della nostra patria. Il velo di una disersione ha coperto le responsabilità.

I gravi avvenimenti di Aosta sono stati, per i loro caratteri, un capitolo importante della storia della nostra patria. Il velo di una disersione ha coperto le responsabilità.

I gravi avvenimenti di Aosta sono stati, per i loro caratteri, un capitolo importante della storia della nostra patria. Il velo di una disersione ha coperto le responsabilità.

I gravi avvenimenti di Aosta sono stati, per i loro caratteri, un capitolo importante della storia della nostra patria. Il velo di una disersione ha coperto le responsabilità.

I gravi avvenimenti di Aosta sono stati, per i loro caratteri, un capitolo importante della storia della nostra patria. Il velo di una disersione ha coperto le responsabilità.

I gravi avvenimenti di Aosta sono stati, per i loro caratteri, un capitolo importante della storia della nostra patria. Il velo di una disersione ha coperto le responsabilità.

I gravi avvenimenti di Aosta sono stati, per i loro caratteri, un capitolo importante della storia della nostra patria. Il velo di una disersione ha coperto le responsabilità.

I gravi avvenimenti di Aosta sono stati, per i loro caratteri, un capitolo importante della storia della nostra patria. Il velo di una disersione ha coperto le responsabilità.

I gravi avvenimenti di Aosta sono stati, per i loro caratteri, un capitolo importante della storia della nostra patria. Il velo di una disersione ha coperto le responsabilità.

I gravi avvenimenti di Aosta sono stati, per i loro caratteri, un capitolo importante della storia della nostra patria. Il velo di una disersione ha coperto le responsabilità.

I gravi avvenimenti di Aosta sono stati, per i loro caratteri, un capitolo importante della storia della nostra patria. Il velo di una disersione ha coperto le responsabilità.

I gravi avvenimenti di Aosta sono stati, per i loro caratteri, un capitolo importante della storia della nostra patria. Il velo di una disersione ha coperto le responsabilità.

I gravi avvenimenti di Aosta sono stati, per i loro caratteri, un capitolo importante della storia della nostra patria. Il velo di una disersione ha coperto le responsabilità.

I gravi avvenimenti di Aosta sono stati, per i loro caratteri, un capitolo importante della storia della nostra patria. Il velo di una disersione ha coperto le responsabilità.

I gravi avvenimenti di Aosta sono stati, per i loro caratteri, un capitolo importante della storia della nostra patria. Il velo di una disersione ha coperto le responsabilità.

I gravi avvenimenti di Aosta sono stati, per i loro caratteri, un capitolo importante della storia della nostra patria. Il velo di una disersione ha coperto le responsabilità.

I gravi avvenimenti di Aosta sono stati, per i loro caratteri, un capitolo importante della storia della nostra patria. Il velo di una disersione ha coperto le responsabilità.

I gravi avvenimenti di Aosta sono stati, per i loro caratteri, un capitolo importante della storia della nostra patria. Il velo di una disersione ha coperto le responsabilità.

I gravi avvenimenti di Aosta sono stati, per i loro caratteri, un capitolo importante della storia della nostra patria. Il velo di una disersione ha coperto le responsabilità.

I gravi avvenimenti di Aosta sono stati, per i loro caratteri, un capitolo importante della storia della nostra patria. Il velo di una disersione ha coperto le responsabilità.

